

SANITÀ

Medici di famiglia: firmata pre-intesa Oggi lo sciopero di 60mila farmacisti

Dopo la firma definitiva, lo scorso 27 ottobre, al contratto del comparto Sanità 2022-24 - che ha interessato 581mila dipendenti del Ssn in maggioranza infermieri - ieri è stata siglata la preintesa dell'Accordo Collettivo Nazionale (Acn) 2022-2024 dei circa 37mila medici di famiglia. «Un cambio di passo importante, ma non siamo ancora al traguardo», ha commentato il segretario della Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg) Silvestro Scotti, chiedendo che entro giugno sia siglato il nuovo accordo 2025 - 2027. Sul piano

economico, l'Acn riconosce un incremento complessivo vicino al 6%, mettendo in campo circa 300 milioni annui. Sotto il profilo normativo, l'accordo introduce correzioni mirate in attesa di una revisione organizzativa più ampia nel prossimo rinnovo. Tra le priorità, maggiore flessibilità per i medici neogenitori e specifiche forme di supporto per i medici in formazione titolari di incarichi temporanei, per favorire ingresso e permanenza nella rete delle cure primarie. Intanto oggi i farmacisti scioperano: sono circa 60mila i dipendenti delle

farmacie private convenzionate con il Ssn tra farmacisti-collaboratori e personale, che incroceranno le braccia per 24 ore per chiedere il rinnovo del contratto scaduto nel 2024. Le farmacie saranno regolarmente aperte «anche se con qualche possibile disagio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%